

## Fabio Stella - Candidatura Consigliere CCIC Shanghai

### BIO



Nato nel 1990 nell'hinterland Milanese ora parte della provincia di Monza e Brianza, ho concluso nel 2012 gli studi in economia, diritto e relazioni internazionali presso l'Università degli Studi di Milano prima di partecipare ad una summer school presso la Peking University sullo sviluppo sostenibile dell'economia cinese e le sfide nella protezione della proprietà intellettuale. Sia in ambito sportivo che in comunità oratoriana e studentesca ho sempre creduto nel volontariato e nella devozione del mio tempo libero (e non) a cause che andassero oltre il mero interesse personale, ricoprendo ruoli di assistenza, insegnamento e redazione presso realtà senza scopo di lucro.

Proprio grazie al programma di corsi presso l'Università della capitale cinese, ha invece inizio la mia esperienza camerale con un periodo di stage presso l'ufficio di Guangzhou di cinque mesi con cui entro a contatto con le necessità e le esperienze del settore commerciale e manifatturiero della comunità italiana presso il Pearl River Delta. Terminata l'esperienza di tirocinio in Camera di Commercio ha così inizio il mio percorso nel mondo della consulenza societaria, contabile e fiscale che mi ha portato in sette anni a ricoprire incarichi di diversa natura, ma sempre votati al servizio clienti, presso gli uffici di Hong Kong, Shanghai, Guangzhou e di nuovo Shanghai dove ora risiedo in pianta stabile. Allo stesso modo, la vicinanza alle attività della CCIC in diversi ruoli non si è mai venuta a mancare: passando da socio ordinario, sostenitore e poi con un doppio mandato nel ruolo di Consigliere per la circoscrizione del Sud nel 2017 e 2018, mandato che giunge ora al termine.

Al momento mi occupo di partnership strategiche e sviluppo del mercato cinese presso Hawksford Corporate Consulting Services, la controllata cinese dello studio internazionale che ha acquisito la stessa partnership con cui sono cresciuto a livello professionale negli ultimi sette anni.

Celibe, non ricopro altre cariche presso associazioni in Cina ed Italia, ma dedico il tempo libero alla passione per il calcio e la fotografia, entrambe a livello più che amatoriale (sic!), alla lettura e alla produzione di articoli informativi sugli aspetti economico-politici degli scambi commerciali e gli investimenti in Asia.

### MOTIVAZIONI

Con uno sguardo a quelle che saranno le sfide dei prossimi mesi ed anni per la comunità di business italiana in Cina e per le aziende nostrane che dall'Italia guardano con ottimismo al mercato cinese, è bene partire dai principi cardine e gli insegnamenti colti da questi due anni al loro servizio nel ruolo di Consigliere per la circoscrizione Sud:

L'ultima tornata elettorale del 2018 e il mandato che giunge a conclusione in questi giorni ha permesso al CD che oggi rimette le proprie cariche di dare inizio ad un arduo lavoro di rimarginazione delle differenze di opinione e di vedute sul ruolo e sull'azione di sistema che l'associazione che tutti noi soci rappresentiamo. Se possiamo dire che tanto è stato portato a termine, altrettanto e forse molto di più ancora rimane da fare alla ricerca di un nuovo senso di unità e coesione, strumento principe con cui il CD camerale che verrà sarà in grado di realizzare i punti programmatici con cui si presenta alle urne.

Proprio a causa della situazione straordinaria con cui ci ritroviamo a convivere oggi, una pandemia con effetti profondi sull'economia nostrana e cinese, è verso candidature che promettono volontà e capacità di sintesi tra proposte opposte e dissonanti che la nostra comunità dovrebbe convergere in queste elezioni. Senza alcun intento auto-incensatorio, sono convinto di aver sempre dedicato la mia azione di rappresentanza in seno al CD tenendo ben presente la necessità di dover mediare tra gli estremi onde "trovare la quadra" nell'interesse dei soci, delle realtà aziendali e gli assunti che tutti noi ci aspettiamo di vedere realizzati nella vita di associazione.

Come sapranno i soci di lunga data, è ormai parte indissolubile di ogni campagna elettorale la necessità da parte di quei candidati provenienti dal mondo dei servizi di escludere categoricamente l'interesse personale nell'utilizzo di posizioni camerali a fine monetario/pubblicitario per le aziende che rappresentano. Bene, per non deludervi neanche quest'anno, lasciatemi dire che l'assunzione degli impegni ed obblighi elencati nel codice di condotta che tutti gli eletti sono chiamati a sottoscrivere lascia poco spazio ad interpretazioni morbide di un ruolo che nulla ha a che vedere con il tornaconto personale.

Il farsi avanti quali portatori di istanze che rappresentino la realtà sfaccettata della comunità italiana in Cina, incluse le aziende che ancora non operano nel territorio, impone la capacità di rimanere orgogliosi di quei campioni di medio e grosso calibro quali le aziende a capitale statale senza però favorirle oltremodo rispetto al tessuto vibrante di PMI che caratterizza la nostra economia. Lo stesso vale per la necessità di evitare posizioni a supporto dell'uno o l'altro settore di riferimento a seconda di statistiche e numeri che, ad esempio, farebbero risultare l'agroalimentare o il manifatturiero e la meccanica quale punta di diamante di una lancia che rischia però di non esistere senza il meno nobile "manico di legno", metafora che richiama il principio di unità ed uguaglianza di ogni socio riassunto nel motto dell' "uno vale uno" su cui si basa la vita associativa.

Grazie a questi tre anni di mandato spesi a rappresentare soci attivi nell'area sud, ho avuto la fortuna di interfacciarmi con bisogni e richieste di assistenza che altro non fanno se non confermare il ruolo cardine della CCIC quale attore di riferimento per i privati insieme all'ICE e alla rete diplomatica nel paese.

È con questa stessa convinzione che sono fiero dei risultati ottenuti presso la comunità che lascio a fine mandato nel biennio 2017-2018 dove, insieme al VP di circoscrizione e lo staff camerale, abbiamo raggiunto un numero di soci impensabile ai tempi del mio primo stage nell'ufficio di Guangzhou, in un periodo in cui quell'area diventava sempre meno invitante per l'export a basso costo con ovvi spostamenti di aziende produttive verso altre regioni dell'Asia. Lo stesso vale per la spinta unitaria con cui abbiamo concluso due edizioni della prima vera e propria collaborazione tra la CCIC e la ICC di Hong Kong e Macau, Startit.Asia, un'iniziativa che ha anticipato progetti simili volti allo sviluppo in mercati esteri per le startup italiane e che continuerà negli anni a venire.

Per ovvi aspetti anagrafici e professionali, sono portato all'analisi di scenari futuri come tutti voi che occupate ruoli con esposizione all'economia cinese; un tessuto sociale in cui il tempo e la velocità di cambi di tendenza lascia poco spazio ad interpretazioni di parte o viziate da preconcetti.

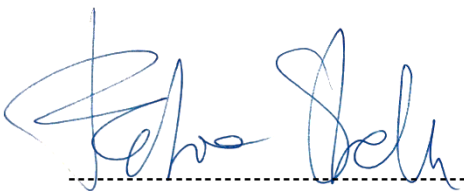
Con lo stesso "buon senso" che mi ha permesso di sviluppare la mia professione in Cina, vi prometto di impegnarmi per la ricostruzione che ci aspetta e che richiederà il massimo impegno su proposte costruttive che aiutino tutti voi nelle vostre attività quotidiane, le aziende che rappresentate e il "Sistema Italia" nella sua interezza.

Spero di non deludervi né stupirvi con l'assenza di punti e proposte concrete nella mia candidatura, ma sono convinto che una dichiarazione di intenti messa al servizio delle necessità da voi espresse in questi mesi nelle varie surveys CCIC è forse la maniera più onesta di fare giustizia al vostro sforzo per tutti noi che ci ripresentiamo alla sfida delle urne. Allo stesso modo spero così di convincervi della natura consensuale del Consiglio Direttivo che siete chiamati a comporre dove poco contano le posizioni personali o faziose se non trovano eco nella capacità di agire in rappresentanza della totalità dei soci e nell'interesse dell'associazione in cui essi si sono riuniti.

Più volte vi abbiamo chiesto di elencare le modifiche di rotta necessarie per la barca comune su cui tutti navighiamo, è in quella direzione che vi prometto di remare insieme agli altri membri del CD che insieme a me vorrete eleggere, guidato dalle vostre critiche costruttive, dagli ideali di umiltà e di correttezza con cui sono stato cresciuto e cui spero di aver sempre votato la mia attività professionale finora.

Il nostro mandato avrà senso solo se saprà unire noi soci invece di dividerci in base alle varie convinzioni e necessità, su questo mi impegno sinceramente a fare fronte comune con chiunque condividerà il mandato che vorrete affidarmi, nel rispetto dei limiti e dei doveri del ruolo di Consigliere presso Shanghai per cui oggi mi candido.

Con stima e cordialità,



Shanghai, 13/04/2020

**Fabio Stella**

Email: [fabio.stella90@gmail.com](mailto:fabio.stella90@gmail.com)

Mobile: +86 15618457611

Wechat:

